

Parigi e Disneyland Paris capodanno 2012



Equipaggio

Alberto 47 anni

Barbara 38 anni

Francesca 10 anni

Teresa 7 anni

Camper: McLouis Tandy 636G

Mercoledì 28 dicembre 2011 Km 640

Partenza da Fornovo Taro (PR) alle ore 12.00 dopo avere sistemato in fretta le ultime cose. Alle 12.23 ci accorgiamo di avere già tutti e quattro fame per cui ci fermiamo al primo Autogrill a mangiare 4 piadine sul camper dopo solo 23 minuti dalla partenza !

Siamo ripartiti alle ore 13 e siamo arrivati al traforo del Monte Bianco alle 17 circondati da un bel paesaggio innevato. Al tunnel non abbiamo fatto coda e dopo 10 minuti ci troviamo in Francia.

Ci siamo fermati a mangiare e poi abbiamo fatto ancora un po' di strada fino a Mancon dove ci siamo fermati per la notte alle 21.30 in area di servizio in autostrada.

Giovedì 29 dicembre 2011

Siamo ripartiti alle 08.40 e abbiamo continuato sull'autostrada.

Alle 13.30 siamo arrivati a Parigi ma avendo prenotato il campeggio dal giorno 30 abbiamo deciso di proseguire verso il canale della Manica a Dieppe.

Abbiamo quindi attraversato la Normandia passando tra paesini molto caratteristici, pascoli e prati verdi.

Siamo arrivati a Dieppe alle ore 17 e abbiamo trovato la prima area di sosta segnalata dal nostro libro delle aree di sosta europee che e' a sinistra del porto da cui partono i traghetti per l'Inghilterra. L'area puo' ospitare circa 50 camper e costa 7 euro a notte. Non ha servizi. Sta piovendo molto e c'e' tanto vento per cui decidiamo di spostarci verso il centro con il camper.

Troviamo un'altra area di sosta nell'isoletta del centro citta' che affaccia direttamente sul mare in un ampio parcheggio con una decina di camper, davanti al molo.

Decidiamo di fare un giro in centro e mangiare le cozze e le crepes.

Durante la notte non riposiamo troppo perche' il vento e' molto forte e gli scrosci di pioggia ci rendono quasi impossibile riposare.



La Manica e le scogliere

Venerdi 30 dicembre 2011

Dopo una notte quasi insonne ci svegliamo davanti a un mare mosso, nebbia e vento freddo pero' lo spettacolo delle scogliere sulla Manica e' veramente suggestivo.

Non ci azzardiamo a mettere il naso fuori dal camper se non per qualche foto di rito e partiamo alla volta di Parigi passando di nuovo tra paesini molto caratteristici.

Le case sono quasi tutte molto piccole, bianche con il tetto spiovente nero, finestre piccole e ognuna ha il suo giardino.

Arriviamo a Parigi al Campeggio Camping de Paris a Bois de Boulogne alle ore 13 e espletiamo subito le formalita' in Reception senza difficolta'. Il campeggio e' piuttosto grande, dispone di un negozio non tanto fornito e piuttosto caro (al mattino ci sono croissant e pane fresco), ristorante e sala relax con giochi in scatola, tv e biliardo. I servizi sono piuttosto datati ma puliti e ben riscaldati. Avevamo prenotato on line con un acconto pagato con carta di credito, il saldo ci e' stato richiesto subito al momento dell'arrivo.

Abbiamo anche fatto subito la carta Paris Visite direttamente alla reception che permette di viaggiare sulla metro, su tutti gli autobus e sul bus navetta del campeggio.

La Paris Visite ha varie durate da 1 a 5 giorni. Noi abbiamo fatto quella di 5 gg al costo di Euro 50 per gli adulti e Euro 25 per i bambini.

Abbiamo parcheggiato il camper nella nostra piazzola, mangiato qualcosa di veloce, riposato una mezz'ora e alle 15 siamo usciti dal campeggio.

Il campeggio fornisce servizio di bus navetta ogni mezz'ora dalle 08 alle ore 0030 (ultimo dell'anno fino alle 0245).

E' possibile utilizzare il bus di linea 244 che parte a circa 300 mt dal campeggio (si attraversa la strada poi si va a destra e alla prima a sinistra facendo una via pedonale) e ferma sempre a Porte Maillot alla fermata della metro o degli altri bus che raggiungono il centro.

Il bus navetta deve essere pagato a parte oppure utilizzando la Paris Visite. Esistono anche carnet di 10 biglietti sia per la navetta che per i bus cittadini.

Il bus navetta arriva alla fermata della Metro Porte Maillot e da li' il modo migliore per raggiungere il centro della citta' e' proprio la metropolitana che puo' sembrare complicata ma dopo qualche utilizzo ci si riesce a orientare bene. A Porte Maillot ci sono anche vari autobus che portano in citta' ma hanno lo svantaggio di essere piu' lenti a causa del traffico.



Abbiamo preso la metropolitana da Porte Maillot Linea 1 Gialla Verso Chateau Vincennes e siamo scesi alla fermata Chales de Gaulle Etoile. Da li' abbiamo preso la linea verdina N. 6 e siamo scesi a Trocadero che e' la fermata della metro ideale per dirigersi verso la Tour Eiffel.

Il Trocadero e' statao costruito nel 1937 per l'esposizione universale e ospita al suo interno alcuni musei, da questa piazza si gode una veduta mozzafiato della Tour Eiffel e sulle fontane del giardino. Essendo periodo natalizio i giardini davanti al Trocadero sono pieni di bancarelle di souvenir, dolci, crepes, vin brule' e c'e' anche una pista per pattinare sul ghiaccio.

La tour Eiffel e' spettacolare vista da li' ed e' molto piu' alta e grande ci come ce l'immaginavamo. Ci dirigiamo verso di essa passando attraverso il ponte Iena e ci ritroviamo in mezzo a un mare di gente in coda per salire sulla torre. Ci demoralizziamo un po' perche' non immaginavamo che ci fosse cosi' tanta coda ma per adeguarci decidiamo di accodarci in quella piu' corta, ovvero quella per la salita a piedi.

Continua a piovere a sprazzi e c'e' piuttosto freddo a stare fermi in coda, per fortuna ci siamo vestiti adeguatamente.

Dopo due ore di coda paghiamo i biglietti (E4.7 gli adulti e E 3.2 i bambini) e iniziamo a salire verso il primo livello.

Nel frattempo la torre si illumina visto che e' buio, e ogni ora i primi 10 minuti c'e' un piccolo spettacolo di luci.

Arriviamo al primo livello e rimaniamo sorpresi perche' c'e' una pista di pattinaggio di ghiaccio, un bar piuttosto caro ma che offre un po' di caldo, un negozio di souvenir, un cinema e il famoso ristorante dove 200 Euro a persona non bastano per una cena.

Ci riposiamo e riscaldiamo nel bar della torre con un caffè e un croissant e poi decidiamo di salire anche verso il secondo livello (in tutto 660 gradini).

La vista è spettacolare, la città è illuminata e ne è valsa la pena anche se il tempo è brutto.

Per le scale non è possibile salire fino alla cima che comunque era chiusa anche per gli ascensori a causa di un problema tecnico.

Dopo un'oretta sulla torre decidiamo di scendere e rifacciamo tutte le scale in discesa, una sensazione strana perché dall'alto è veramente impressionante vedere tutto così piccolo.

Riprendiamo la metro 6 poi la 1 e aspettiamo a Porte Maillot il bus navetta per il campeggio.

Ceniamo sul camper e alle 21 siamo tutti a letto.



Sabato 31/12/11

Ultimo dell'anno.

La sveglia suona alle 7, vogliamo andare al Louvre e per evitare code vogliamo essere lì presto. Alle 08.30 prendiamo il bus navetta e poi prendiamo la Metro 1 gialla e scendiamo proprio al Louvre.

La fermata della metro sotto il Louvre si chiama Carrousel del Louvre e offre negozi, bar, ristoranti e lì vediamo la coda per i biglietti. Chiediamo a un'addetta se dobbiamo metterci in coda e lei ci dice di comprare il biglietto nella tabaccheria che si trova lì proprio nell'atrio.

Dopo 4 persone abbiamo già in mano i nostri biglietti (euro 10 adulti bambini gratis) quindi saltiamo tutta la coda che parte dalla metro e saliamo verso le piramidi.

La piazza davanti al museo, la piramide e il museo stesso sono veramente imponenti...e le code per comprare il biglietto già lunghissime.

Noi abbiamo avuto la fortuna di avere avuto questa informazione, comunque si consiglia di comprare i biglietti in anticipo nei FNAC oppure negli uffici del turismo oppure on line.

Passiamo per la via preferenziale di chi ha già il biglietto e scendiamo all'interno della piramide. Sotto ci sono negozi, bar, ristorante, guardaroba, punti info, librerie ecc. Decidiamo quindi di fare colazione visto che dalla fretta di arrivare l'abbiamo proprio saltata. Il bar offre una varia scelta a prezzi abbastanza contenuti.

Dopo la colazione lasciamo giacche e ombrelli nel guardaroba e iniziamo la nostra visita.

Chiaramente ci dirigiamo subito verso l'ala Denon dove si trova la Gioconda ampiamente segnalata.

Passiamo nell'ala dei dipinti italiani e arriviamo alla sala 6 dove si trova la Gioconda super protetta da vetri e da guardie...al contrario di tutto il resto delle opere che e' praticamente senza protezione ne' vetri ne' una sorveglianza stretta, evidentemente contano sull'educazione e sul rispetto delle persone. Davanti alla Gioconda c'e' moltissima gente ma piano piano ci avviciniamo e riusciamo a fare la foto di rito. In tutto il museo e' possibile fare foto senza flash.

Dopo ci dirigiamo verso la parte etrusca e la parte dell'antico egitto ricca e interessante.

Passiamo poi infine al padiglione Richelieu con un'imponente cortile coperto con statue di artisti francesi, sale piene di arazzi enormi e gioielli e oggettistica-

Finita la visita al Louvre abbiamo mangiato un panino in Rue Rivoli e poi siamo scesi a Charles de Gaulle Etolie per visitare l'Arco di Trionfo. Dopo una piccola coda siamo saliti sulla terrazza per ammirare il panorama . Non contenti abbiamo fatto una passeggiata lungo gli Champs Elises pieni di negozi di marca e ristoranti molto costosi. Per riposare e rifocillarci abbiamo preso un gelato da Hazen Daz spendendo veramente troppo! Abbiamo poi ripreso la metro e siamo rientrati in campeggio sempre con la metro e con la navetta per cenare e riposare un po' prima della serata. Siamo usciti alle 2130 e siamo arrivati alla Tour Eiffel (linea 6 fermata Bir Hakeim) dopo una mezz'ora. La cosa che ci ha colpito subito e' stata la quantita' di gente per strada, impressionante..un fiume infinito di persone che si dirigevano verso la torre. Sotto non c'era un metro quadrato libero e stava piovendo per cui abbiamo deciso di dirigerci verso il Trocadero. Purtroppo il ponte e' stato chiuso per motivi di sicurezza e abbiamo dirottato verso il lungosenna e aspettato la mezzanotte. Purtroppo e' stato piuttosto deludente perche' i fuochi d'artificio non sono stati fatti per "la crisi economica" e la mezzanotte e' passata e arrivata senza luci o conti alla rovescia. Abbiamo deciso di dirigerci immediatamente verso la metropolitana ma e' stata un'idea comune e le code erano infinite e la ressa pazzesca. Per cui decidiamo di prendere un taxi che abbandoniamo dopo 20 minuti e dopo soli 200 mt percorsi causa traffico. Ci ritroviamo quindi all'una di notte...ancora sotto la torre e in mezzo alla folla.

Nel frattempo il ponte viene riaperto e ci dirigiamo al Trocadero per prendere la metro...arrivati la troviamo polizia che presidia le entrate e non fa passare nessuno dicendo che la metro e' chiusa.

La metropolitana invece era aperta, infatti facevano passare esclusivamente passeggeri che ritenevano "sicuri" e vedendoci con due bambine ci hanno fatto passare e siamo riusciti ad arrivare alla fermata di Porte Maillot. La gente in attesa del bus navetta per il campeggio era tantissima e abbiamo tentato di prendere un taxi...o erano pieni oppure nemmeno si fermavano. Siamo riusciti miracolosamente a prendere la navetta...e alle 3 siamo arrivati al camper sfiniti.



01/01/12

Mattinata del primo dell'anno dedicata al riposo e a qualche compito delle vacanze.

Alle 12 siamo partiti dal campeggio e ci dirigiamo con navetta e metro linea 1 a Pl. De la Concorde. C'e' molta gente lungo i viali e ci sono tantissime bancarelle di natale che vendono di tutto.

Essendo il primo dell'anno i musei sono chiusi e gli autobus viaggiano a numero ridotto soprattutto in periferia per cui e' consigliabile spostarsi in metro.

Ci siamo fermati a mangiare panini portati dal camper su una panchina vicino a Pl de la Concorde e poi abbiamo proseguito per il grand Palais e le petit Palais. Abbiamo attraversato il ponte Alexandre molto molto bello e ci siamo ritrovate davanti agli Invalides.

Li' con l'autobus abbiamo raggiunto L'Ile de la Cite' e la cattedrale di Notre Dame. Il quartiere di Notre Dame pullula di negozietti di souvenir dove compriamo le varie tour eiffel da regalare e tanti bistrot non troppo costosi. Purtroppo essendo il primo dell'anno non si poteva salire sulla cima e abbiamo rinunciato a vederla dentro per la coda e la stanchezza-

Da Notre Dame abbiamo ripreso la metro e siamo scesi di nuovo a Bir Hekeim dalla Torre per fare una gita in battello sulla senna.

I Bateau parisienne si prendono proprio ai piedi della torre e ci sono varie soluzioni di gite, alcune comprendono pranzi o cene. Decidiamo di fare la mini crociera di un'ora e prendiamo il battello alle 17(Euro 12 per gli adulti e !5 per i bambini). Il giro in battello e' interessante e rilassante e si puo' seguire meglio il percorso grazie all'audioguida di cui e' dotato ogni sedile.

Finita la gita stanchissimi rientriamo in camper e decidiamo di mangiare una pizza nel ristorante del campeggio. La pizza non e' il massimo ma e' passabile e alle 21 siamo gia' tutti a letto.



02/01/2012

Al mattino abbiamo ripreso il bus navetta per Porte Maillot, Metro 1 gialla e abbiamo cambiato a Charles de Gaulle Etoile. Abbiamo preso la linea Blu 2 direzione Nation e siamo scesi ad Anvers per visitare La Butte Montmartre. Montmartre e' il quartiere degli artisti e dei ritrattisti che sono numerosissimi nella piazza vicino alla Basilica del Sacro Cuore. Scendiamo e ci troviamo proprio ai

piedi della basilica e vicinissimi alla funicolare che porta alla parte piu' alta, la prendiamo perche' le bambine ci tengono anche se i gradini non sono nulla in confronto a quelli fatti in questi giorni (soprattutto nei cunicoli dalla metropolitana). Visitiamo la basilica molto bella e facciamo un giro per le vie e la piazza dove troviamo l'immane mercatino di natale. Decidiamo quindi di prendere un trenino turistico direzione Pigalle. Il trenino e' coperto e quindi si puo' prendere anche con il cattivo tempo e dopo circa 30 minuti ci ritroviamo proprio davanti al Mulin Rouge dove scattano le foto di rito. Mangiamo male in un Quick e facciamo una breve passeggiata nel quartiere Pigalle pieno di sexy shop e anche di sporcizia. Riprendiamo quindi la metro a Pigalle diretti al Museo D'Orsay linea verde 12 direzione Mairie D'Issy e scendiamo a Solferino. Non ci siamo ricordati che il lunedì il museo e' chiuso per cui abbiamo deciso di dirigerci al centre Pompidou prendendo il bus.

Il museo Pompidou e' un edificio realizzato nel 1977 e ha un'architettura molto all'avanguardia. Ospita collezioni di arte contemporanea. Non c'e' coda per cui decidiamo di visitarlo(dopo mezz'ora la coda e' infinita...mah)

Le collezioni sono moderne e a loro modo affascinanti ma siamo tutti molto stanchi e siamo attirati soprattutto dalle panchine dei vari padiglioni.

Dopo circa due ore nel museo usciamo e ci dirigiamo alla bella piazza dell'Hotel de Ville che ospita un'enorme pista di pattinaggio su ghiaccio con l'immane coda.

Riprendiamo la metro 1 direzione la Defense Grand Arche e decidiamo di arrivare proprio li' al capolinea. La Defense e' un quartiere molto moderno con grandi grattacieli, centri commerciali e uffici su uffici. Sotto la metro ci sono vari negozi e si puo' andare direttamente al centro commerciale Le Quatre Temps che e' veramente enorme. Decidiamo di comprare i biglietti per il giorno dopo per il Museo D'Orsay a un punto FNAC e cena da asporto cinese.

Rientriamo quindi in campeggio verso le 18. Cena e a letto presto.



03/03/12

Dopo avere mangiato i croissant comprati al market del campeggio ci siamo diretti verso il bus navetta delle 10 che era appena partito, la coda in attesa del seguente era gia' tanta (sono arrivati parecchi camper dopo il primo dell'anno) per cui abbiamo preso il bus 244 per Porte Maillot e di li' la metro fino al museo D'Orsay. Nonostante avessimo gia' i biglietti abbiamo comunque dovuto fare una bella coda di un'oretta per entrare...la coda di chi non aveva il biglietto era infinita.

Il museo D'Orsay e' stato allestito in una stazione ferroviaria dismessa veramente imponente e ospita opere impressioniste ed espressioniste oltre a sculture e mostre permanenti. In questo museo non si possono fare foto al contrario del Louvre anche se il divieto non e' sempre rispettato.

Ci siamo diretti subito al livello superiore e con piacere abbiamo visto in esposizione la Madre di Whistler del famoso film di Mr. Bean...oltre alle opere di Manet, Renoir, Monet, Van Gogh, Gauguin.

Ci siamo poi diretti di nuovo alla metro per uscire a Concorde e percorrere rue de Rivoli, da li' abbiamo passeggiato fino ad arrivare a Place de Vendome con le sue splendide gioiellerie e alberghi a 5 stelle. Abbiamo pranzato in un piccolo bistrot (insalata Parisienne e Croque _Madame che non ha riscosso gran successo dalle bambine) e ci siamo diretti al Palazzo reale e poi nel piazzale del Louvre. Al martedì il museo e' chiuso pero' la piazza e la struttura sono sempre belle da vedere e c'era tanta gente . Siamo poi scesi alla fermata della metro proprio sotto al Louvre che si chiama Carousel e ospita molti negozi e la piramide rovesciata. Ci siamo concessi quattro dolci al cioccolato alla Maison du Chocolat e poi abbiamo ripreso la metro per la Defense dove abbiamo fatto un giro al centro commerciale. Abbiamo approfittato per comprare i biglietti per la reggia di Versailles e per Eurodisney in un Virgin store (per Versailles il biglietto necessita di data invece quello per Eurodisney vale un anno dall'emissione).

Siamo tornati al camper verso le 17 con l'intenzione di tornare agli Champs Elysees in serata.

Dopo avere fatto fare i compiti alle bimbe e dopo aver cenato, complice la pioggia e la stanchezza accumulata, decidiamo di non uscire dal campeggio e passiamo un'oretta al bar giocando a biliardo e scarabeo. Alle 22 siamo tutti a letto.



04/01/12

Al mattino ci siamo alzati verso le 9 e preparato il camper per la partenza. Verso le 11 abbiamo lasciato il campeggio destinazione Versailles. Finalmente abbiamo trovato anche un benzinaio, perche' dentro alle tangenziali non ci sono. I benzini sono solo in estrema periferia.

Arrivati a Versailles siamo rimasti stupidi dal fatto che sia una cittadina piuttosto grande e che l'entrata della reggia sia praticamente in centro.

Parcheggi per camper non ce ne sono (anche se abbiamo visto indicazioni per un campeggio) per cui, dopo avere girato un po', abbiamo parcheggiato nel parcheggio Europe che si trova a destra dell'ingresso della reggia davanti al tribunale.

La giornata e' fredda e ventosa ma almeno non piove. Per fortuna con i biglietti gia' in tasca evitiamo la coda e entriamo subito.

La reggia e' imponente e dentro le decorazioni e gli affreschi sono veramente impressionanti.

Peccato che i giardini d'inverno non siano il massimo. Per vederli abbiamo deciso di prendere il trenino ma abbiamo poi capito che il treno non serve per fare un giro nei giardini ma porta al Trianon e a un ristorante per cui siamo rimasti un po' delusi e infreddoliti dal giro.

Dopo circa 3 ore siamo usciti dalla reggia e ci siamo diretti verso il centro del paese per fare un po' di spesa. Poi siamo ripartiti per Dinseyland che dista circa km 65 da Versailles.

Il traffico era piuttosto intenso e siamo arrivati al parcheggio alle 18 pagando i 20 Euro per la sosta camper. L'area di sosta di Disneyland e' piuttosto grande ed e' dotata di servizi tenuti piuttosto male e l'area di carico e scarico e' chiusa in inverno.

Siamo rimasti stupiti nel vedere l'esercito controllare e presidiare il parcheggio e l'area camper.

Abbiamo cenato sul camper e siamo andati a letto presto anche se abbiamo dormito male a causa del vento e della pioggia.



05/01/12

Ci siamo svegliati piuttosto presto delusi dalle condizioni meteo, pioggia e vento.

Comunque non potevamo rimandare per cui ci siamo diretti verso il parco alle 10 insieme a molta altra gente. Il parcheggio e' collegato all'ingresso da diversi tapis roulant che purtroppo erano fermi probabilmente per la pioggia.

Vicino all'ingresso dei parchi Disney c'e' una grandissima stazione che collega treni e metro a Parigi e il terminal degli autobus e delle navette degli alberghi.

C'e' inoltre Disney Village che e' una cittadella formata esclusivamente da ristoranti, cinema e negozi Disney che tengono aperto anche dopo l'orario di chiusura dei parchi e a cui si accede naturalmente senza biglietto.

Siamo entrati direttamente senza fare coda perche' avevamo gia' i biglietti e ci siamo ritrovati in questo bellissimo mondo curatissimo nei particolari e ricco di decorazioni..peccato che la pioggia era battente per cui abbiamo preso quattro impermeabili al primo negozio pagandoli oro!

Le prime due ore sono state rovinare dalla pioggia poi finalmente si e' schiarito per poi ritornare a piovere mentre eravamo a pranzo in un'enorme sala fast food/ cinema in cui ci siamo scaldati e riposati.

Abbiamo fatto tutte le attrazioni aperte, alcune erano chiuse (La capanna dei Robinson, La spiaggia dei pirati, River Boat, Star Tours, Autopia) forse per l'inverno peccato che il costo del biglietto sia lo stesso, le code erano piuttosto corte tranne quelle del Big Thunder Mountain che e' per tutta la famiglia ma comunque con belle discese e una bella velocita'.

Quasi tutte le attrazioni sono al coperto e la maggior parte della coda si fa dentro in ambienti riscaldati tutti sempre a tema e molto molto curati dei dettagli.

LE attrazioni sono a misura di famiglia con bambini anche piccoli, solo Space Mountain non e' adatta ai piu' piccoli perche' e' una montagna russa al coperto in cui all'inizio sei lanciato a velocita' pazzesca e ci sono giri della morte e forti discese.

Abbiamo assistito alla parata delle 19 molto bella, i carri con i personaggi sono tutti illuminati e c'e' la musica delle varie storie Disney. Finita la parata ci siamo diretti al camper (per fortuna i tapis roulant funzionavano) per una pasta al pomodoro!

Alle 21 siamo andati tutti a letto...decisi a rientrare il giorno dopo al parco Disney Studios.



06/01/12

Finalmente oggi c'e' il sole anche se l'aria e' molto piu' fredda rispetto agli altri giorni e verso le 09.30 ci dirigiamo di nuovo verso l'ingresso sui tapis roulant che oggi funzionano.

Facciamo il biglietto direttamente li' senza coda ed entriamo. Il parco e' piu' piccolo rispetto all'altro e si basa sulla produzione cinematografica Disney anche se non mancano diverse attrazioni carine come quella di Nemo dove sei seduto a bordo di un guscio di tartaruga e mandato su e giu' per salite e discese e piuttosto veloci. Altra giostra carina solo per grandi e' la roller Coaster Aerosmith con la solita accelerata iniziale e la RC Racer che pero' abbiamo evitato.

Abbiamo pranzato al fast food nel padiglione principale e preso un cappuccino per scaldarci (a soli Eur 3.70 il cappuccino!!!)

Purtoppo anche qui c'erano alcune attrazioni chiuse...abbiamo visto uno spettacolo carino, abbiamo assistito allo spettacolo con gli stunt men ecc.pero' tutto quello che riguardava cinema e cartoni animati era in lingua francese per cui non ci sono piaciuti piu' di tanto.

Verso le 17 siamo usciti e abbiamo fatto un giretto nella stazione dei parchi che e' immensa e al Village dove ci sono solamente negozi e ristoranti piuttosto costosi, siamo andati al camper e siamo partiti direzione Auxerre area di sosta direttamente sul fiume in centro segnalata dalla nostra guida.

07/01/12

Dopo avere dormito nell'area di sosta con altri due camper ad Auxerre in centro lungo il fiume (dispone di acqua ma non in inverno non c'e' scarico non ci sono bagni non si paga) abbiamo fatto un giro nel centro storico dove ci sono varie stradine caratteristiche, chiese e una bellissima cattedrale anche se e' tutto piuttosto mal tenuto e non c'e' un'anima in giro.

Alle 11 siamo ripartiti e ci siamo fermati a fare spesa poi abbiamo ripreso il viaggio fino ad Antibes in Costa Azzurra (ci siamo fermati a mangiare in autogrill in un Buffalo Grill per scendere un po' dal camper) non potendo fare i trafori causa neve. (Avevamo le catene, ma abbiamo voluto evitare possibili problemi)

Ad Antibes abbiamo cercato di sostare sul mare vicino al parco Marineland dove avevamo gia' dormito l'anno precedente ma una forte mareggiata ha quasi spazzato il parcheggio per cui ci siamo fermati vicino ad altri camper sotto Fort Carre' (purtoppo di notte alcuni ubriachi hanno fatto casino e il traffico ha disturbato il sonno). Partenza al mattino e arrivo a casa a meta' pomeriggio.



Conclusioni:

Abbiamo percorso 2700 chilometri, la vacanza e' stata molto bella e ci e' piaciuta molto ma e' stata molto costosa. Inutile dire tutto quello che abbiamo fatto, perche' e' semplicemente quello che fanno tutti quelli che vanno a Parigi. Parigi costa cara, i musei si pagano per gli adulti e sono gratuiti per i minorenni. Le bici le abbiamo lasciate a casa e abbiamo fatto bene, si gira in Metro' . Qualsiasi cosa costa 2/3 volte piu' che in Italia, specie le cose alimentari, i bar e i ristoranti. E' molto facile spendere molto di piu' di quello che si immagina prima della partenza, ma d'altra parte Parigi e' Parigi !